

## ALLEGATO 5



## PIANO REGIONALE DI SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE 2019 - 2021

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL PRSTS

## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL PRSTS

L'attività di monitoraggio, come indicato nella governance del PRSTS, prevede l'individuazione di un set di indicatori e target specifici per ognuna delle due seguenti categorie: <sup>1</sup>

- **Indicatori di realizzazione (output)** delle azioni<sup>2</sup> sono previsti nei Piani Annuali. Sono diretti a descrivere i principali contenuti delle azioni, nonché a riflettere il contributo al conseguimento degli obiettivi specifici.
- **Indicatori di risultato**<sup>3</sup> degli obiettivi specifici previsti nel Piano. Misurano la capacità di produrre i risultati attesi per ognuno degli obiettivi specifici a cui l'azione fa riferimento.

Il processo di selezione degli indicatori e le modalità di monitoraggio e valutazione degli stessi saranno definiti nell'ambito di una specifica azione prevista dalla linea strategica "Governance" anche a seguito della identificazione del quadro completo delle azioni previste dai Piani attuativi e dell'avvio del nuovo modello di governance del Piano (Cabina di Regia e Osservatorio sul Turismo).

L'attività di monitoraggio e controllo dovrà essere adeguatamente corredato da una base statistica per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto degli obiettivi generali e specifici. Ciò presuppone l'esistenza di dispositivi per la raccolta puntuale e l'aggregazione di dati statistici che comprendono l'identificazione delle fonti e la presenza di meccanismi per garantire la convalida statistica.

In coerenza e diretta consequenzialità con gli obiettivi del Piano strategico, il Piano di marketing identifica obiettivi di sviluppo del settore in Calabria in modo chiaro e identificando indicatori misurabili.

La valorizzazione delle risorse territoriali e uno sviluppo turistico maggiormente orientato alla sostenibilità, come delineato all'interno del PRSTS, rappresentano la premessa per il raggiungimento degli obiettivi delineati, che a loro volta si tradurranno in crescenti benefici per imprese e territorio attraverso l'attuazione della strategia prevista.

In particolare, gli **indicatori di risultato** del PRSTS misurano la capacità di produrre i risultati attesi per ognuno degli obiettivi riportati dal Piano stesso, come da tabella riassuntiva seguente

---

<sup>1</sup> Regolamento generale (UE) n. 1303/2013, art. 27

<sup>2</sup> Gli indicatori di realizzazione misurano le realizzazioni del progetto/azione in termini fisici (es. nr. eventi realizzati). Sono espressi solitamente in unità fisica (target)

<sup>3</sup> Indicatori di risultato misurano la capacità di produrre i risultati attesi per gli obiettivi indicati a cui l'azione fa riferimento. Sono espressi solitamente attraverso una percentuale (target)

**Tabella 1: Gli indicatori di risultato**

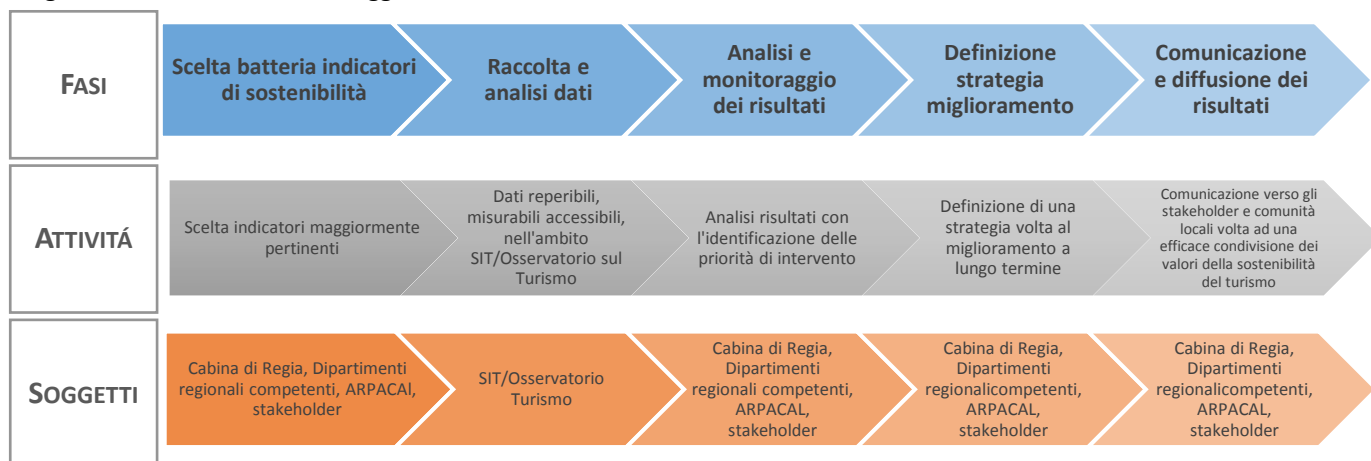
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>OBIETTIVI DEL PRSTS E PIANO DI MARKETING</b>	<b>OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>DATI STORICI</b>	<b>TIPOLOGIA DATI STORICI</b>	<b>TARGET TRIENNALE</b>
Piano di Marketing e Obiettivi Generali A e B e C	Incrementare il movimento turistico in linea con le regioni più dinamiche del Mezzogiorno	Aumento % del tasso di variazione degli arrivi complessivi	3,0%	CAGR 2017/2010	4%
		Aumento % del tasso di variazione presenze complessive	1,0%	CAGR 2017/2010	2%
Piano di Marketing e Obiettivi A B e C; Obiettivo A.1. "Potenziare l'attrattività delle risorse legate a singoli prodotti turistici attuali e potenziali"	Rafforzare la posizione sui mercati internazionali	Aumento quota % arrivi internazionali su totale turisti	17,6% quota arrivi inter.li	ISTAT, 2017	25% quota di arrivi inter.li
		Aumento quota % presenze internazionali su totale turisti	22,4% quota presenze int.li	ISTAT, 2017	30% quota di presenze inter.li
Piano di Marketing e Obiettivi Generali A B e C; Obiettivo specifico B.1." Favorire una crescita quali-quantitativa del sistema della ricettività" e Obiettivo Specifico A.1."Potenziare l'attrattività delle risorse legate a singoli prodotti turistici attuali e potenziali" .	Aumentare fatturato complessivo del turismo in linea con le regioni più dinamiche del Mezzogiorno	Aumento del fatturato complessivo	1,6%	Trend di aumento dal 2014 al 2016 ; totale 2016 2,287 miliardi €. (CISSET 2016)	3,5 miliardi (in linea con regioni più dinamiche del Mezzogiorno)
		Aumento quota % del fatturato turistico rispetto alle regioni del Mezzogiorno più dinamiche (fatturato Calabria/fatturato Sicilia)	Fatturato turistico della Calabria è pari al 50% della Sicilia	Fatturato turistico delle regioni italiane (CISSET, 2016)	Fatturato turistico della Calabria pari al 60% della Sicilia

Piano Marketing e Obiettivi generali A, B e C e Obiettivo specifico A.2. "Progettare e implementare linee di prodotto tematiche ed esperenziali integrate in un'ottica di destagionalizzazione"	Ridurre la stagionalità	Ridurre (quota %) la concentrazione delle presenze turistiche nel periodo estivo a favore del periodo "spalla"	72% quota delle presenze turistiche nel periodo estivo	distribuzione % mensile delle presenze in Calabria (ISTAT 2017)	60% quota delle presenze turistiche nel periodo estivo
--	-------------------------	--	--	---	--

Per quanto riguarda gli **indicatori di sostenibilità** del PRST, questi sono inseriti all'interno di uno specifico processo di misurazione e monitoraggio di sostenibilità che ha come l'obiettivo l'individuazione dei criteri che consentano di fornire una panoramica completa dell'impatto esercitato dal turismo sull'economia, sulla comunità e sull'ambiente locale regionale al fine di permettere di misurare nel tempo l'impatto del fenomeno turistico e di prefigurare azioni strategiche. Tale metodologia, in linea con il sistema ETIS e TOUERM consente il monitoraggio delle prestazioni e contribuisce a sviluppare e realizzare piani di sviluppo per una maggiore sostenibilità e con una visione a lungo termine.

Il processo di misurazione e monitoraggio, nella impostazione metodologica sotto raffigurata, si caratterizza per fasi, attività e soggetti coinvolti, ed è in linea con l'obiettivo D – Governance del Piano e sarà realizzato nell'ambito dei Piani Esecutivi Annuali previsti dal PRSTS.

**Figura 1 : Processo di monitoraggio della sostenibilità del turismo**



Il quadro conoscitivo così costruito deve essere condiviso dai diversi portatori di interesse, al fine di individuare gli indicatori maggiormente rappresentativi per l'area e le priorità di sviluppo locale sostenibile espresse dagli stakeholders.

In particolare nell'ambito del Sistema TOUERM, a titolo esemplificativo, sono stati selezionati alcuni fattori critici e relative azioni di mitigazione di essi attraverso l'implementazione delle linee strategiche del PRSTS proposte per ciascun fattore individuato.

Risulta evidente come ciascuna linea strategica possa contribuire alla mitigazione di una pluralità di fattori di rischio per ciascuno degli indicatori selezionati; sono, pertanto, indicate, a titolo esemplificativo, le linee strategiche prevalenti.

**Tabella 2 : Azioni di mitigazioni e linee strategiche**

Principali indicatori per il monitoraggio dei fattori di rischio*	Azioni di mitigazione	Linee strategiche
Infrastrutture turistiche	Introduzione di marchi di qualità ecologica e di sistemi di gestione ambientale da parte delle imprese turistiche (EMAS, ECOLABEL, ISO, etc)	B4.1. Supporto alla crescita dimensionale alla creazione di reti di imprese alla digitalizzazione e all'accesso alle certificazioni di qualità delle imprese
	Creazione di forme di ricettività sostenibili alternative nelle aree parco, nelle aree costiere e nelle aree interne	B.1.1. Sostegno allo sviluppo di nuove forme di ospitalità sostenibili principalmente nelle aree interne e borghi
	Miglioramento degli standard qualitativi delle strutture ricettive	B.1.2. Innalzamento degli standard qualitativi e sostenibili di offerta delle strutture alberghiere ed extra alberghiere
		B.1.3. Supporto alle strutture ricettive e alle imprese del settore turistico per l'adeguamento al rischio sismico ed idrogeologico
	Qualificazione in senso sostenibile della formazione e della sensibilizzazione alla cultura dell'ospitalità degli operatori degli operatori turistici, degli stakeholder e della popolazione	A.3.1. Sensibilizzazione delle popolazioni locali e delle imprese verso la cultura dell'ospitalità
		B.2.1. Potenziamento delle attività formative B.2.2. Creazione di un mercato unico di incontro tra domanda e offerta del lavoro
	Ampliamento e miglioramento qualitativo di imprese e servizi per un offerta di turismo sostenibile	B.3.1. Promozione di un sistema di incentivazione (all'occupazione, all'investimento) e supporto alle start-up culturali e turistiche
Mitigazione del fenomeno dell'abusivismo delle attività produttive e di immobili destinati alle seconde case e affitto turistico	B.4.1. Supporto all'emersione e alla qualificazione della ricettività in abitazioni private	
	B.4.2. Contrasto alle attività svolte in maniera abusiva e rafforzamento degli strumenti per la regolarizzazione dei rapporti di lavoro	
Intensità turistica	Ampliamento e miglioramento delle linee di prodotto tematiche ed	A.2.1. Sviluppare al linea esperienziale "Vacanza balneare attiva"

Principali indicatori per il monitoraggio dei fattori di rischio*	Azioni di mitigazione	Linee strategiche
	esperienziali diversificando e destagionalizzando i flussi turistici	A.2.2. Sviluppare al linea esperienziale "Avventure tra verde e tradizioni" A.2.3. Sviluppare la linea esperienziale "Paesaggio culturale e rurale" A.2.4. Implementazione di progetti interregionali innovativi che integrino risorse naturali e culturali e valorizzino le identità e le specificità locali
	Recupero ambientale e paesaggistico di aree turistiche degradate	A.4.3. Miglioramento del decoro urbano e ambientale (incluso il fenomeno del randagismo) e supporto al ripopolamento dei borghi delle aree interne e centri storici
Risorse naturali / culturali	Miglioramento e tutela della qualità e dell'attrattività delle risorse naturalistiche e culturali in chiave di sostenibilità	A.1.1. Potenziare la qualità ambientale e l'attrattività di mare e coste A.1.2. Potenziare l'attrattività del patrimonio culturale (materiale e immateriale) A.1.3. Potenziare l'attrattività del patrimonio naturale e delle aree interne A.1.4. Potenziare l'attrattività delle risorse religiose A.1.5. Potenziare l'attrattività delle risorse enogastronomiche A.1.6. Potenziare l'attrattività delle risorse termali D.2.4. Costruzione di un sistema di monitoraggio della pervasività del Piano (diffondendo i valori e i vantaggi della sostenibilità ambientale e turistica per il territorio) presso gli stakeholder, i Comuni e la popolazione locale
Turismo e produzione/gestione di rifiuti	Miglioramento e tutela delle risorse ambientali in chiave di sostenibilità	A.4.2. Contributo al miglioramento della gestione delle risorse idriche energetiche, del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti e del rischio idrogeologico
Turismo e consumi/gestione energetici		
Flussi turistici e modalità di trasporto	Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione di mobilità sostenibile	A.5.1. Ottimizzazione del sistema di accessibilità dall'esterno A.5.2. Ottimizzazione dell'intermodalità e della rete dei collegamenti tra le aree

Principali indicatori per il monitoraggio dei fattori di rischio*	Azioni di mitigazione	Linee strategiche
		interne in un'ottica di integrazione tra prodotti
		A.5.3. Progettazione e realizzazione di mobilità dolce e sostenibile a fini turistici
		A.5.4. Progettazione e realizzazione di un sistema di informazione turistica finalizzato alla visibilità e alla fruizione integrata e sostenibile
Certificazioni ambientali	Tutela e valorizzazione del territorio in chiave di sostenibilità ambientale, cura e attenzione per l'ambiente volta all'acquisizione e mantenimento di certificazioni ambientali (CETS, Bandiere Blu, Arancioni, EMAS)	A.4.1. Adeguamento delle misure regionali per la valorizzazione della risorsa ambiente alle linee guida e alle strategie nazionali e internazionali in tema di sostenibilità

\* Fonte: "Quadro sinottico Indicatori del turismo - TOUERM"

Di seguito sono elencati gli indicatori di sostenibilità in coerenza con gli obiettivi del PRSTS.

**Tabella 3: Indicatori di sostenibilità**

INDICATORI DI SOSTENIBILITA'					
OBIETTIVI DEL PRSTS	OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	INDICATORI	DATI STORICI	FONTI	TARGET TRIENNALE
Obiettivo specifico A.1. "Potenziare l'attrattività delle risorse legate ai singoli prodotti turistici attuali e potenziali " e A.5. "Contribuire al miglioramento dell'accessibilità e alla fruizione di mobilità sostenibile"	Migliorare e rendere efficiente e sostenibile l'accessibilità interna ed esterna in un'ottica di fruizione turistica	Aumento quota % di fruitori di mezzi di trasporto collettivo	19% utilizzatori del trasporto collettivo su gomma	PRT 2016	22%
			7% trasporto pubblico su ferro	PRT 2016	12%
		Aumento quota % di turisti internazionali che usufruiscono del trasporto aereo	18% quota turisti internazionali che utilizzano trasporto aereo	Assoaeroporti 2016	22%

<p>Obiettivo specifico A.1  "Potenziare l'attrattività delle risorse legate ai singoli prodotti turistici attuali e potenziali " e A.2.  "Progettare e implementare linee di prodotto tematiche ed esperenziali integrate in ottica di destagionalizzazione" e A.4.  " Gestire in modo attivo e trasversale la risorsa ambiente in chiave di valorizzazione complessiva"</p>	<p>Incrementare e migliorare la fruizione sostenibile del turismo naturalistico e montano</p>	<p>Aumento del tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali</p>	<p>5%</p>	<p>ISTAT 2017</p>	<p>8,7% (media italiana)</p>
<p>A.4. " Gestire in modo attivo e trasversale la risorsa ambiente in chiave di valorizzazione complessiva"  Obiettivo specifico B.1.  "Promuovere la crescita quali-quantitativa del sistema della ricettività"</p>	<p>Incremento certificazioni ambientali del territorio e delle strutture turistiche</p>	<p>Aumento nr Bandiere Blu - Foundation for Environmental Education (FEE) - (rapporto tra km di costa classificati su 100 km)</p>	<p>nr 7 bandiere blu (1km classificato su 100km)</p>	<p>LEGAMBIENTE 2017</p>	<p>2,9 km per 100 km di costa (best performer delle regioni del Mezzogiorno)</p>
		<p>Aumento nr certificazioni ambientali delle strutture turistiche (EMAS per il miglioramento dell'efficienza ambientale) e ECOLABEL.</p>	<p>Nr 1 Ecolabel  Nessuna: EMAS</p>	<p>ISPRA 2017  Ecolabel: nr 16 in tutta Italia per strutture ricettive  EMAS: nr 26 in Italia per strutture ricettive</p>	<p>nr 3 Ecolabel;  nr 4 EMAS</p>